

Informarsi

## Le certificazioni: sceglierle, individuare i benefici, impostare il processo

In questa scheda si parla di stakeholder, individui o gruppi che sono "portatori di interesse" nei confronti di un'organizzazione e dai quali l'organizzazione stessa dipende per lo svolgimento delle proprie attività. Per le imprese socialmente responsabili il coinvolgimento dei portatori di interesse è un fattore che incide in modo anche importante sulle performance dell'organizzazione.

### di cosa si parla?

Le certificazioni sono uno strumento per garantire in modo trasparente agli stakeholder che un processo produttivo, un prodotto o un servizio è gestito in modo sostenibile.

Un'azienda che sceglie di certificarsi decide di porsi come obiettivo quello di creare prodotti o servizi all'altezza degli **standard richiesti dal mercato** in termini di efficienza e qualità e di rendere evidente a tutti i risultati raggiunti. Si tratta di una scelta consapevole, che va nella direzione della salvaguardia dell'ambiente, dell'attenzione ai dipendenti, della collaborazione con i fornitori, del rispetto delle richieste di un consumatore sempre più attento alla sostenibilità. Le certificazioni coprono infatti gli ambiti più diversi. Tra le principali troviamo: quelle di **qualità** (famiglia ISO 9000, con "specializzazioni" per i diversi ambiti operativi), quelle **ambientali** (famiglia ISO 14000), per la **salute e la sicurezza** sui luoghi di lavoro (BS OHSAS 18001) e per la **responsabilità sociale** (SA 8000).

Da ricordare anche la ISO 26000, non una vera e propria certificazione, ma linee guida elaborate a livello internazionale, che in sette capitoli mettono in luce concetti, principi e pratiche di CSR.

In ogni caso, il percorso verso la certificazione è un cammino che può essere accompagnato da consulenti esperti, ma sarà poi un Ente certificatore esterno, riconosciuto a livello internazionale, a garantire in modo indipendente che quel processo, quel prodotto o quel servizio sono realizzati in modo corretto.

### quali vantaggi

Sono diversi i vantaggi che offrono i processi di certificazione. Alcuni sono già stati indicati: la certificazione attesta un atteggiamento di fondo dell'impresa aperto alla trasparenza e alla consapevolezza di soddisfare le richieste di sostenibilità (intesa nel senso più ampio del termine) dei propri interlocutori.

Ma le certificazioni consentono anche di ottenere vantaggi concreti e immediati. Ad esempio, per quanto riguarda le certificazioni ambientali o sociali, in sede di bandi e concorsi promossi da soggetti pubblici o privati:

- le aziende certificate possono **accedere in via prioritaria a gare d'appalto**;
- in alcuni casi la certificazione fa **aumentare il punteggio** attribuito.

Inoltre, **l'iter delle autorizzazioni e dei controlli è spesso semplificato** per chi è in possesso di certificazioni.

Il cammino verso la certificazione coinvolge l'intera impresa (il certificatore ha la necessità di esplorare tutti i vari ambiti aziendali), e proprio per questo favorisce in tutti **l'attenzione e la consapevolezza allo svolgimento corretto della propria attività**.

Per tutte queste ragioni, anche se hanno un costo, le certificazioni devono essere considerate un investimento.



## Informarsi

### da dove cominciare?

**1. Scegliere la tipologia di certificazione.** Innanzitutto è opportuno capire da quale certificazione l'impresa può trarre i maggiori benefici: a volte può servire per rafforzare ulteriormente i punti forti dell'impresa; altre volte può invece essere utile per affrontare e risolvere in modo deciso punti deboli che ne penalizzano l'operato. Un'analisi da questo punto di vista è quindi il primo passo che conduce alla scelta della certificazione da adottare.

**2. Individuare l'Ente certificatore.** In ogni caso il processo di certificazione dovrà essere svolto da un Ente esterno. Per questo, potrebbe essere molto utile un confronto con l'Ente scelto - o con consulenti esperti - già a partire dalla prima fase di analisi.

**3. Coinvolgere i propri collaboratori.** La certificazione coinvolge l'intera impresa. Per questo, un'iniziale condivisione di questa scelta con le varie funzioni aziendali può favorire una maggior partecipazione e un risultato migliore.

**4. Coinvolgere altri stakeholder.** Per alcune tipologie di certificazione viene verificato, per esempio, il comportamento di tutti i soggetti di una catena produttiva. È opportuno quindi coinvolgere sin dall'inizio partner, fornitori, etc.

**5. Comunicare.** Infine, è importante comunicare a tutti gli stakeholder non soltanto il fatto di aver ottenuto la certificazione ma anche il contenuto della certificazione stessa: si tenga infatti conto che non tutti sanno che cosa quella certificazione... certifica.

### per approfondire

[www.csрпиemonte.it](http://www.csрпиemonte.it)

(per trovare, tra le altre cose, un panorama delle certificazioni di sostenibilità)

[www.pie.camcom.it](http://www.pie.camcom.it)

(digitando nel motore di ricerca "certificazione" si ha accesso a una ricca serie di documenti su vari aspetti dei processi di certificazione)

[impresa-stato.mi.camcom.it/im\\_39/azzone.htm](http://impresa-stato.mi.camcom.it/im_39/azzone.htm)

(un interessante articolo di G. Azzone e G. Noce sull'importanza di passare dalla certificazione di qualità a quella ambientale per il raggiungimento di una nuova competitività)

Per i singoli tipi di certificazione, rinviamo ai siti dei singoli Enti di certificazione, che offrono tutte informazioni dettagliate.

AlpCoRe è un progetto cofinanziato dall'Unione europea attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale, che coinvolge i territori transfrontalieri di Piemonte, Savoia e Alta Savoia.